Le riprese cinematografiche

Elementi strutturali di un film

- - ciò che il regista decide di farci vedere, è quindi il suo punto di vista.
 Lo spazio delimitato dall'obiettivo della macchina da presa in cui si svolge l'azione senza soluzione di continuità

 - Le caratteristiche del fotogramma (distanza apparente, angolazione...).
- Insieme delle inquadrature che avvengono nello stesso luogo e
- Più scene legate tra loro dall'azione
- - Una o più sequenze che svolgono la stessa funzione narrativa

Le riprese cinematografiche M.A. Alberti, A. Berolo

La focalizzazione

Chi racconta la storia?

Decidere da quale punto affrontare la storia e quindi come guardare un oggetto da filmare - e di conseguenza come farlo osservare

Scelte importanti per la comunicazione: poiché esaltano o modificano il significato proprio dell'oggetto inquadrato.

Corso di laurea in Comunicazione digitale Progetto multimediale, AA 13/14

Le riprese cinematografiche M.A. Alberti, A. Berolo

La focalizzazione: 3 modalità

- Focalizzazione esterna o modo oggettivo
 - Autore mostra allo spettatore quello che succede al personaggio. Narrazione neutrale
- Focalizzazione interna
 - Lo spettatore vive la storia come il personaggio
- Focalizzazione del narratore
 - L'autore conosce tutti i dettagli della storia e svela man mano allo spettatore quello che succede ai personaggi
 - Voce narrante, presenza autore sulla scena (Woody Allen), narratore può mostrarci quello che il personaggio non vede, anche i flash-back sono usati in questo modo

Le riprese cinematografiche M.A. Alberti, A. Berolo

Le inquadrature

Le unità base che compongo il film

Come in letteratura il film si costruisce con una tecnica narrativa basata sulle sequenze di inquadrature

I registi parlano di grammatica del cinema e delle inquadrature come mattoncini (Pudovkin) o cellule (Ejzenstein) che compomgono l'organismo

La composizione avviene con il montaggio delle inquadrature

L'inquadratura e lo spazio

- Spazio: quello che l'obiettivo delimita, quindi la resa della scena inquadrata
- Dal punto di vista dello spazio definiamo la scala della rappresentazione spaziale
 - I piani di rappresentazione delle figure umane
 - I campi della rappresentazione dell'ambiente

I parametri delle riprese

- Scala dei campi e dei piani
 - la quantità dello spazio da rappresentare e la distanza degli oggetti ripresi.
- L'altezza della posizione della M
- L'angolazione
- · L'inclinazione
- · L'illuminazione
- Il colore

Corso di laurea in Comunicazione digitale

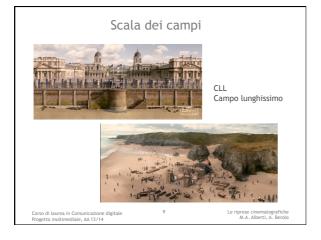
Le riprese cinematografiche M.A. Alberti, A. Berolo

Scala dei campi

- Campo lunghissmo (CLL)
 - Quadro che abbraccia un intero ambiente, in modo assai più ampio di quanto i personaggi se presenti potrebbero richiedere (i personaggi si perdono)
- Campo lungo (CL)
 - Quadro che abbraccia un intero ambiente, ma in cui i personaggi e l'azione risultano chiaramente riconoscibili
- Campo medio (CM)
 - Quadro in cui l'azione è posta al centro dell'attenzione, mentre l'ambiente è relegato al ruolo di sfondo.
 L'elemento umano diventa più importante.

Corso di laurea in Comunicazione digitale

Le riprese cinematografiche





Scala dei piani

- Totale (TOT)
 - unità ambigua tra il campo medio e la figura intera, sovrapponendosi ora all'uno ora all'altro. E' un quadro in cui l'azione è ripresa interamente, indipendentemente dalla relazione con l'ambiente e dalla distanza degli oggetti rappresentati. E' un po' più specifico del C.M., concentrandosi sull'azione e tralasciando l'ambiente.
- Figura intera (FI)
 - inquadratura del personaggio dai piedi alla testa
- Piano americano (PA)
- inquadratura del personaggio dalle ginocchia in su
- Piano medio (PM)
- inquadratura del personaggio dalla cintola in su, indica meglio i movimenti della parte superiore del corpo

Corso di laurea in Comunicazione digitale

11

Le riprese cinematografich
M.A. Alberti, A. Berol
M.A. Alberti, A. Berol









Scala dei piani

- Primo piano (PP)
 - inquadratura ravvicinata del personaggio, concentrata sul volto, con il contorno del collo e delle spalle.
 - Utilizzata per dare enfasi all'espressività del viso
- Primissimo piano (PPP)
 - inquadratura ravvicinatissima concentrata sulla bocca e sugli occhi. Mostra le espressioni più profonde.
- Dettaglio (DETT) o particolare
- inquadratura ravvicinata di un oggetto o di un corpo. La differenza tra particolare e dettaglio è solo linguistica
 - Dettaglio èriferito a una persona o animale e particolare a oggetti o cose

Corso di laurea in Comunicazione digitale Progetto multimediale, AA 13/14 16

Le riprese cinematografiche M.A. Alberti, A. Berolo





I gradi dell'angolazione

- Inquadratura frontale
 - la macchina da presa alla stessa altezza dell'oggetto filmato:
- Inquadratura dall'alto o plongée
 - la macchina da presa al di sopra dell'oggetto filmato.
- · Inquadratura dal basso o contre-plongée
 - La macchina da presa al di sotto dell'oggetto filmato;

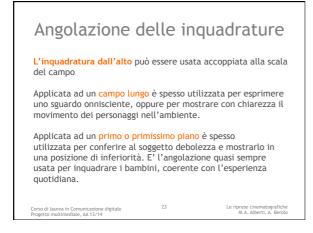
Corso di laurea in Comunicazione digitale

Le riprese cinematografiche M.A. Alberti, A. Berolo













Punto di vista: soggettive e pseudo-soggettive

- Soggettiva
- vista attraverso gli occhi di un personaggio
- Pseudo-soggettiva
 - riprende la scena quasi dal punto di vista del soggetto principale
 - chi guarda vede l'azione come se fosse al fianco del soggetto
 - Usata per i dialoghi. L'attore deve guardare in un punto a metà tra occhi dell'interlocutore e obiettivo

L'angolazione oggettiva è il più vicino possibile alla soggettiva. Spesso si distinguono per come sono montate le inquadrature

Corso di laurea in Comunicazione digitale

20

Le riprese cinematografiche

I movimenti della camera

nelle riprese

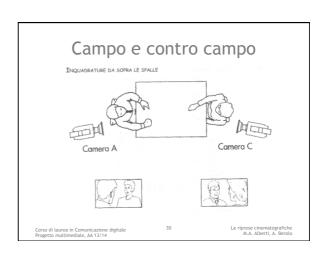
Campo e contro campo

- Si usa nel dialogo tra due o più persone sono due o più inquadrature che si susseguono.
 Per avere continuità bisogna rispettare la regola degli sguardi
- Le due telecamere devono posizionarsi dalla stessa parte del campo e non devono mai scavalcare la linea immaginaria.
 - un errore di ripresa detto scavalcamento o ribaltamento di campo

Corso di laurea in Comunicazione digitale Progetto multimediale, AA 13/14 28

Le riprese cinematografiche M.A. Alberti, A. Berolo

Campo e contro campo Campo Controcampo Ribaltamento di campo Corso di laurea in Comunicazione digitale Progetto multimediale, AA 13/14 Le riprese cinematografiche AA.A. Alberti, A. Berolo



Panoramiche

Le panoramiche sono i movimenti che la macchina da presa realizza ruotando su se stessa

- Verticale (ingl. Pan): la MdP ruota verso l'alto (si dice cabrare) o verso il basso (picchiare)
- Orizzontale (ingl. Tilt): da destra verso sinistra e viceversa
- Obliqua: ruota in verticale, orizzontale e diagonalmente
- Circolare: rotazione a 360°
- · A schiaffo (ingl. Zip, Swish o Whip Pan): panoramica veloce
- Composta: insieme delle combinazioni precedenti

Corso di laurea in Comunicazione digita

31

e riprese cinematografiche

Carrellate

Le carrellate sono i movimenti che la MdP realizza senza ruotare su se stessa, ma spostandosi

Le carrellate si distinguono in base alla relazione tra la MdP e il soggetto: in termini di distanza e di asse di ripresa.

- Carrelate ottiche
 - In avanti (zoom) focalizza su un particolare o indietro (zoom reverse) rivela l'ambiente

32

- · Inquadrature a seguire
 - Carrellata a seguire
 - Carrellata a precedere
 - Carrellata laterale
 - Carrellata verticale
 - Carrellata circolare

Corso di laurea in Comunicazione digital

M. A. Alberti, A. Bern

Movimenti di macchina

· Macchina a mano

- Naturale e intuitiva. Ha fini narrativi come evidenziare lo stato d'animo del personaggio in fuga. Usato nei documentari o nei film dilettanti o quando si vuole dare un senso realistico alla scena concitata
- Steady-cam
 - Introdotta negli anni '70 consente di seguire il personaggio in modo fluido e scorrevole
- Dolly o carrello
 - Consente alla camera di muoversi in linea retta seguendo attore
- Gru, Jib
 - $\dot{\text{Vari}}$ tipi di macchinari che consentono di riprendere dall'alto o in direzione obliqua
- Camera car
- La macchina da presa montata su un veicolo per riprendere
 Scene in movimento

 33

 Le riprese cinematog

Corso di laurea in comunicazione digitale Progetto multimediale, AA 13/14 33

e riprese cinematografiche

